



Il Laos e la sua corsa verso il primato dell'energia si scontrano con la difesa della Storia e della Natura

Dal nostro corrispondente a Bangkok - 30 ott 2022 (Prima Pagina News) Il Laos e la sua ferma volontà di diventare la batteria

elettrica del Sud Est Asia rischiano di scontrarsi col rischio di perdere la propria anima, le eredità storiche e le bellezze naturalistiche.

Con le esportazioni di elettricità verso Thailandia, Vietnam, Cambogia, Myanmar, Malesia e persino Singapore, il Laos ha probabilmente realizzato la sua ambizione di essere la batteria del Sud-Est asiatico. La maggior parte di queste esportazioni proviene dall'energia idroelettrica. Quasi 80 dighe punteggiano il Paese senza sbocco sul mare e altre lungo il fiume Mekong sono in progetto, tra cui una che si trova a 25 chilometri dalla città di Luang Prabang, patrimonio mondiale dell'Unesco. La diga di Luang Prabang, che dovrebbe essere completata nel 2027, avrà una capacità installata di 1.460 megawatt - più potente delle altre dighe del Laos - e gran parte dell'energia sarà venduta alla Thailandia. Il sito principale della diga è stato sgomberato e il progetto ha portato maggiori affari ai barcaioli locali che traghettano i lavoratori da e verso un villaggio vicino al cantiere. I rischi connessi al progetto, tuttavia, sono diventati motivo di preoccupazione per l'impatto che potrebbe avere sulla sicurezza, sul patrimonio, sull'ambiente e su altri segmenti della comunità. Le dighe del Laos aiuteranno il Sud-Est asiatico a soddisfare la sua crescente domanda di energia senza aumentare le emissioni di carbonio; infatti, l'energia idroelettrica rappresenta la quota maggiore della capacità energetica rinnovabile globale, aiutando i Paesi a ridurre la loro dipendenza dai combustibili fossili che riscaldano il pianeta. Ma a quale costo, scopre il programma Insight. Si troverà tra Pak Beng, un'altra diga in fase di progettazione a monte, e la diga di Xayaburi a valle. È stata sviluppata da PetroVietnam Power e CK Power, una filiale dell'impresa di costruzioni thailandese CH Karnchang. "Creando un bacino lungo circa 60-70 km, la cui estremità si troverà nel punto in cui verrà costruita la prossima diga a monte... si trasforma il fiume da un'entità fluente a una serie di laghi di steppa", hanno detto gli esperti. La costruzione della diga di Luang Prabang comporterà il trasferimento di 26 villaggi con quasi 10.000 persone. Le aree in cui si trovano le dighe non dispongono di buone infrastrutture, ha dichiarato Chanthaboun Soukaloun, amministratore delegato della società elettrica statale Electricite du Laos. Migliaia di persone precedentemente sfollate a causa di altre due dighe nella provincia sono state reinsediate in villaggi costruiti dal governo altrove. Il reinsediamento porta alcuni vantaggi, ha riconosciuto. Luang Prabang, l'antica capitale del Paese, è anche situata in una zona con linee di faglia e con il potenziale per i terremoti, ha detto. Ciò suscita preoccupazioni per la sicurezza delle dighe e per l'incolumità delle persone che vivono nelle vicinanze. In passato il Laos ha subito crolli di dighe. Nel 2018, una diga ausiliaria del progetto idroelettrico Xe Pian-Xe Namnoy è crollata a causa di difetti di



costruzione, causando la morte di 49 persone, 22 dispersi e almeno 7.000 sfollati. Non molti sanno che altre due dighe in Laos sono crollate prima di questo incidente, ha detto Hirsch. A sua conoscenza, non hanno causato perdite di vite umane.

di Francesco Tortora Domenica 30 Ottobre 2022